

REGOLAMENTO DEL CASTELLO DAL VERME DI ZAVATTARELLO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30-04-2011

Art. 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Castello Dal Verme di Zavattarello (Pv), d'ora in avanti denominato Castello.

Il Castello, sito in via Carlo Dal Verme 4, è di proprietà del Comune di Zavattarello come da atto notarile N. 29955 – 13684 di rep. del 26-05-1975.

Il presente regolamento disciplina le modalità d'uso e le procedure che devono essere osservate per fruire del Castello, nella considerazione che detto immobile è anche bene culturale e architettonico da conservare e preservare e pertanto gli usi in concessione dovranno rispettare norme e comportamenti idonei a tutelarne la struttura.

Il Comune gestisce la struttura immobiliare denominata Castello Dal Verme di Zavattarello, che viene destinata a ospitare manifestazioni, conferenze, convegni, spettacoli, mostre, concerti, aventi carattere culturale, sociale, ricreativo, benefico, economico- turistico, anche se svolte a scopo di lucro.

Possono altresì essere organizzati matrimoni e ricevimenti in genere e su richiesta potranno essere autorizzati anche rinfreschi e buffet connessi alle manifestazioni.

Prioritariamente la fruizione sarà riservata all'Amministrazione comunale, ad associazioni o gruppi culturali, ricreativi e sociali; seguitamente viene messo a disposizione anche di persone giuridico pubbliche, private e persone fisiche.

Chiunque chieda di poter utilizzare l'immobile è tenuto al rispetto di tutte le leggi e i regolamenti vigenti in materia di ordine pubblico, igiene e sicurezza.

Sezione 1 – VISITA AL CASTELLO

Art. 2 – ACCESSO AL CASTELLO

L'accesso al Castello è consentito negli orari d'apertura ordinari e straordinari stabiliti dal Comune di Zavattarello e soltanto al seguito di un accompagnatore. I minori di anni 14 possono accedere al Castello soltanto accompagnati da un adulto e sotto la responsabilità di quest'ultimo.

L'accompagnatore del gruppo ha la facoltà di interrompere in qualsiasi momento la visita e di far allontanare i visitatori che non si attenessero alle norme del presente regolamento.

Ad ogni piano è presente una planimetria in cui sono evidenziati il locale in cui ci si trova, le vie di esodo, la posizione degli estintori più vicini e il piano di evacuazione in caso di emergenza.

Per disposizioni di pubblica sicurezza è vietato l'ingresso al giardino del Castello ai mezzi non autorizzati. La sosta dei veicoli è consentita nello spiazzo esterno all'ingresso carrabile del giardino.

Art. 3 – TARIFFE D'INGRESSO E VISITA GUIDATA

L'accesso al giardino è libero e gratuito negli orari d'apertura ordinari e straordinari, mentre la visita all'interno del Castello è a pagamento.

Le tariffe d'ingresso, con eventuali riduzioni o gratuità, sono determinate e aggiornate da apposita delibera della Giunta Comunale. Per usufruire degli sconti o della gratuità il personale si riserva il diritto di chiedere l'esibizione di un documento. Il personale ha facoltà di chiedere la visione del biglietto d'ingresso in qualsiasi momento durante la permanenza all'interno del Castello.

Il biglietto di ingresso al Castello comprende il servizio di visita guidata, a orari prefissati. Il biglietto d'ingresso comprende altresì la visita al Museo d'arte contemporanea allestito all'ultimo piano del Castello e alle eventuali esposizioni temporanee.

Art. 4 – OBBLIGHI E DIVIETI PER I VISITATORI

All'interno del Castello è proibito fumare.

I visitatori sono tenuti a non allontanarsi dal gruppo cui appartengono e a prestare attenzione alle indicazioni per la sicurezza riportate da apposita segnaletica o suggerite dall'accompagnatore.

E' vietato avventurarsi nei luoghi interdetti al pubblico, evidenziati da apposita segnaletica.

E' severamente vietato arrecare danni alla struttura, al mobilio, alle opere d'arte e a qualunque pertinenza del Castello.

E' proibito gettare rifiuti al di fuori degli appositi contenitori.

E' proibito fare schiamazzi e accedere alle sale con scarpe chiodate o infangate.

E' proibito strappare o danneggiare le piante del giardino.

E' vietato appoggiarsi, sedersi o salire su davanzali e balaustre.

La inosservanza anche di una sola delle norme di questo regolamento e comunque qualunque atto pregiudizievole a cose e persone comporterà l'allontanamento immediato a giudizio discrezionale del personale del Castello senza diritto a rimborso alcuno e salvo danni.

Il Castello declina ogni responsabilità per qualsiasi furto e danno a persone e cose derivanti da caso fortuito, forza maggiore o inosservanza del presente regolamento.

Sezione 2 – CONCESSIONE DI SPAZI E LOCALI DEL CASTELLO

Art. 5 – CONCESSIONE DI SPAZI E LOCALI DEL CASTELLO PER MOSTRE

Il Comune di Zavattarello può concedere per l'allestimento di mostre temporanee ed eventi artistici le seguenti sale:

- Sala denominata “della sentinella” al pian terreno,
- Salone dei convegni al pian terreno,
- Sale denominate “delle guardie” al pian terreno,
- Giardino denominato “Ricetto esterno”.

Art. 6 – CONCESSIONE DI SPAZI E LOCALI DEL CASTELLO PER CONVEGNI O CONFERENZE

Il Comune di Zavattarello può concedere per convegni, conferenze o corsi d'aggiornamento le seguenti sale:

- Sala denominata “della sentinella” al pian terreno,
- Salone dei convegni al pian terreno,
- Sale denominate “delle guardie” al pian terreno,
- Giardino denominato “Ricetto esterno”.

Art. 7 – CONCESSIONE DI SPAZI E LOCALI DEL CASTELLO PER RICEVIMENTI PRIVATI

Il Comune di Zavattarello può concedere per ricevimenti privati le seguenti sale:

- Sala denominata “delle feste” al primo piano,
- Sala denominata “delle armi” al primo piano,
- Sala denominata “da pranzo” al primo piano con le due sale attigue,
- Sala denominata “della musica” al primo piano,
- Sala denominata “del conte” al primo piano,

- Sala denominata “della contessa” al primo piano,
- Salette denominate “d'archivio” al primo piano,
- Terrazza panoramica al primo piano,
- Giardino denominato “Ricetto esterno”.

Art. 8 – CONCESSIONE DI SPAZI E LOCALI DEL CASTELLO PER RIPRESE CINEMATOGRAFICHE O SERVIZI FOTOGRAFICI

Il Comune di Zavattarello può concedere per riprese cinematografiche o servizi fotografici tutti gli spazi e locali del Castello.

Durante le riprese un addetto del Comune di Zavattarello sarà sempre presente per garantire la sorveglianza sull'edificio, sulle opere del Museo d'arte contemporanea e su ogni altra pertinenza.

Art. 9 – MODALITÀ DI RICHIESTA DI CONCESSIONE DI SPAZI E LOCALI DEL CASTELLO

La richiesta di concessione di spazi e locali del castello per ricevimenti privati, riprese cinematografiche, servizi fotografici, convegni, conferenze o corsi d'aggiornamento deve essere presentata per iscritto al Comune di Zavattarello, redatta su apposito modulo (Allegato A) da ritirare presso gli Uffici Comunali o scaricabile dal sito internet del Comune, e accompagnata da ricevuta di pagamento dell'acconto e/o della caparra, ove richiesto.

La richiesta di concessione di spazi e locali del castello per mostre temporanee ed eventi artistici deve essere presentata per iscritto al Comune di Zavattarello, redatta su apposito modulo (Allegato B) da ritirare presso gli Uffici Comunali o scaricabile dal sito internet del Comune, e accompagnata da curriculum artistico corredato di immagini esemplificative della produzione degli artisti coinvolti.

Il Comune si riserva l'insindacabile diritto di concedere o meno la struttura; nell'ipotesi di pluralità di richieste per il medesimo giorno o periodo, che siano tutte meritevoli di accoglimento, verrà privilegiata la richiesta presentata per prima al protocollo municipale.

Il Comune potrà chiedere integrazioni della documentazione nell'ipotesi di domanda incompleta o ulteriori precisazioni in ordine allo scopo e allo svolgimento della manifestazione.

Art. 10 – MODALITÀ DI RILASCIO DI CONCESSIONE DI SPAZI E LOCALI DEL CASTELLO

La concessione in uso della struttura viene rilasciata dal Comune di Zavattarello.

Per le sole mostre d'arte e performances artistiche, la concessione in uso di spazi e locali del Castello viene rilasciata dal Direttore del Museo d'arte contemporanea, sentita la Giunta Comunale, che si riserva il diritto di valutare le richieste di esposizione dopo una valutazione comparata dei curricula degli artisti, eventualmente con il concorso della valutazione di esperti esterni.

La concessione in uso è subordinata al pagamento del canone o del rimborso spese ed eventuale cauzione, da stabilirsi con apposito atto della Giunta comunale, periodicamente aggiornabile.

Il Comune ha la facoltà di concedere gratuitamente la suddetta struttura ad Enti pubblici ed Associazioni/Comitati del volontariato senza scopo di lucro, per iniziative di interesse culturale, sociale, religioso e/o manifestazioni promosse o patrocinate dal Comune.

In ogni caso il Comune si riserva la facoltà di chiedere un rimborso in via forfetaria delle spese correnti (luce, acqua, pulizia, rifiuti, svuotamento servizi igienici, fornitura ed allestimento arredi e strutture di proprietà comunale, ecc.). Tutti i compensi (canone), rimborsi ed eventuale cauzione (garanzia) dovranno essere versati entro 10 (dieci) giorni dall'accettazione della domanda comunicata al richiedente, tramite versamento sul conto corrente intestato al Comune, come riportato sui moduli di richiesta (Allegato A e Allegato B).

In caso di disdetta di utilizzo della struttura non si darà luogo alla restituzione delle somme versate.

A giudizio del Comune, può essere richiesto il versamento di una cauzione (garanzia) da svincolarsi entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della manifestazione, previa verifica delle condizioni della struttura e delle attrezzature da parte del personale tecnico comunale.

La concessione della struttura non esime il titolare dall'acquisire eventuali licenze, autorizzazioni, concessioni, permessi, assicurazioni ecc. previste dalla normativa in relazione al tipo di manifestazione da realizzarsi.

Art. 11 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

L'immobile e gli spazi sono concessi nello stato di fatto in cui si trovano. I soggetti richiedenti sono tenuti a custodire e a conservare il bene concesso con diligenza e in conformità al presente regolamento. Alla scadenza della concessione l'immobile verrà restituito nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato.

Nel caso in cui si verificano, in occasione delle manifestazioni, danni a terzi o alle persone, il concessionario si assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da qualsiasi azione e molestia proveniente da chiunque, per qualsiasi motivo dipendente dalla concessione.

L'atto di concessione non può essere invocato per escludere o limitare la responsabilità del concessionario nei confronti dei terzi.

Il concessionario ha l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Ufficio tecnico comunale tutti gli inconvenienti, danni, furti accaduti durante il periodo di concessione.

Qualora si verificassero danni in conseguenza delle manifestazioni o per colpa dei partecipanti, il titolare della concessione è responsabile. Il risarcimento avverrà sulla base di una constatazione in contraddittorio e di una perizia insindacabile dell'Ufficio tecnico comunale, fatta salva ogni azione penale.

Il richiedente si impegna ad inserire negli inviti che diramerà e comunque in tutto il materiale pubblicitario e di diffusione della notizia della manifestazione esplicita comunicazione che la manifestazione viene tenuta nella struttura "Castello Dal Verme" messa a disposizione dell'Amministrazione comunale, salvo in caso di ricevimenti privati.

Al richiedente di concessione d'uso per riprese cinematografiche o servizi fotografici può essere richiesta copia del materiale girato o delle fotografie scattate ove il Comune ritenga che detto materiale possa essere conservato negli Archivi Comunali ai fini di documentazione. Può essere altresì richiesta autorizzazione all'uso di detto materiale per fini di promozione culturale o turistica, da subordinarsi a preventivi accordi tra le parti.

Art. 12 – RICHIESTE E AUTORIZZAZIONI PER L'USO DI ATTREZZATURE

Può essere autorizzato, a insindacabile giudizio del Comune, l'utilizzo di arredi e attrezzature di proprietà comunale a destinazione collettiva, quali gruppi tavolo/panche, pannelli espositivi, impianto voci, luci ecc.

La fornitura, il trasporto e il montaggio delle attrezzature/arredi viene effettuato dagli addetti del Comune previo pagamento dei relativi costi stabiliti dalla Giunta comunale.

Nell'ipotesi di danni, furti, ecc. alle attrezzature fornite dal Comune si applica quanto previsto dal precedente art. 11.

Può essere autorizzato, a insindacabile giudizio del Comune, che il richiedente la concessione della struttura proceda a proprie cure e spese direttamente alla fornitura e allestimento degli arredi e attrezzature con l'obbligo di ripristinare entro 24 (ventiquattro) ore dalla conclusione della manifestazione, lo stato dell'immobile usato.

L'Amministrazione non risponde di eventuali danni, furti, manomissioni ecc alle attrezzature e arredi o altro introdotte dai concessionari per l'allestimento e lo svolgimento di manifestazioni.

Art. 13 – REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La concessione potrà essere sempre revocata dal Sindaco per motivi di ordine e sicurezza pubblica. La facoltà di revoca può essere esercitata anche senza preavviso per motivata urgenza inerente a ragioni di pubblico interesse.

Sezione 3 – MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA

Art. 14 – ISTITUZIONE, FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEL MUSEO

L'istituzione, le finalità, il funzionamento e la gestione del Museo d'arte contemporanea del Castello sono disciplinati da apposito statuto, approvato con delibera del Consiglio Comunale.

Art. 15 – NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito regionale e nazionale.